

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00122147

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0900122147 A

RVES - Codice bene componente 0900122149

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione cappella di Sant'Antonio

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione morte di Sant'Antonio Abate

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1828
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	250
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO ABATE) 68
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Sant'Antonio Abate. Figure: confratelli. Oggetti: catafalco; secchiello con aspersione; cesto.
ISR - ISCRIZIONI	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cornicione sottostante la lunetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SIC MORITUR IUSTUS/ BEATI MORTUI QUI IN DOMINO MORIUNTUR APOC. 14. C. 13
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	"13 agosto 1719- Conto della Venerabile Compagnia di S. Antonio di notte posta in Pinti deve dare per havere fatto braccia 48 di regoli di legno d'albero grossi un soldo e larghi sette quattrini servano nel salotto ha n. 10 lunette e aggiustati è fermi al suo luogo si voluta £. otto". Il documento si riferisce con tutta probabilità ai cornicioni in legno sottostanti le lunette sui quali è la scritta dedicatoria e lo stemma, per cui si ricava che il ciclo dei dipinti, illustranti la vita di Sant'Antonio Abate già esisteva nel 1719; lo stile d'esecuzione asseconda, poi questa data, perciò le lunette sono da inquadrare nel primo ventennio del secolo XVIII. Di fattura scadente, a livello artigianale, molto probabilmente sono opera di qualche membro della Compagnia, autore incerto e molto ingenuo, ignaro perfino delle regole prospettiche, insensibile al colore. Qualcosa come i visi dai tratti piccoli e sfuggenti ricorda il Dandini. La rappresentazione della morte di Sant'Antonio Abate nella lunetta non rispetta la tradizione storica la quale tramanda che l'Eremita mottò più che centenario nel 354 in solitudine ala presenza di soli due discepoli certi Macario e Amathas che ne nascosero il corpo (cfr. bibliografia L.Reau). La lunetta come tutte le altre proviene dalla Sede della confraternita di Borgo Pinti da cui furono trasferite in seguito alle soppressioni di Pietro Leopoldo (cfr. bibliografia Cirri).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1778
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 296830
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Cirri
<b>FNTD - Data</b>	1914
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1719/08/13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Réau L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955-1959
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Vol. I, p. 113
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Enciclopedia cattolica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1948-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000117
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Vol. I, p. 1534
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Ragusi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Principe I.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Principe I.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)